

Jelsi - Realizzato da Salvatore Pozzuto, ha ricevuto il consenso della giuria

## Un presepe... innovativo

*Al concorso nazionale la natività è con la... traglia*

JELSI - Anche nel presepe la traglia di Jelsi ha trovato un angolo degno di rilievo. Salvatore Pozzuto porta la traglia di Jelsi al concorso nazionale Presepi nel mondo.

L'opera dell'artista di Jelsi, è stata particolarmente apprezzata dalla giuria per la sua originalità. Riconosciuta anche l'abilità di Pozzuto nel realizzare la capanna sopra

la tradizionale traglia simbolo della tradizione jelsese. L'iniziativa, che quest'anno ha visto la

nona edizione, è stata organizzata dal comune di Pesche d'Isernia. Nei vicoli e negli angoli del paese

un brulicare di luci e colori dall'otto dicembre al sei gennaio. Intervistato il signor Pozzuto ha dichiara-

to: «Ho voluto rappresentare la natività di Gesù sopra la traglia per dare un mio personale contri-

buto al rilancio della Festa del grano, una occasione senza dubbio importante per la valorizzazione dell'intero paese. Ringrazio il sindaco di Pesche, Domenico Zurlo, l'intera Proloco di Pesche che ha organizzato il percorso nel centro storico e il signor Pierino De Vincenzi che mi ha invitato a partecipare».

**Emmeffe**

Riccìa - Conclusa la fase di orientamento. Ecco il parere di dirigenti ed insegnanti

# Superiori, pre-iscrizioni al termine

*Il giorno ultimo sarà il 26 gennaio prossimo, data in cui gli studenti dovranno optare per i licei o gli istituti professionali*

RESTA fissata al prossimo 26 gennaio, per tutti gli studenti che stanno per concludere la scuola media, la data di prescrizione alle superiori.

Dopo la fase di orientamento che ha interessato un po' tutti gli istituti, per cui gli studenti delle medie hanno fatto visita ad alcune scuole superiori e i prof della secondaria hanno promosso il curriculum degli istituti in cui insegnano, ora tocca alle famiglie e, soprattutto, ai ragazzi, prendere la non semplice decisione. Sul territorio del Fortore sono in piedi ancora molte scuole primarie, che resistono al calo demografico sfornando numerosi alunni, che vanno successivamente a popolare le scuole del capoluogo. Ci sono però anche due istituti di istruzione superiore, il Professionale per l'Agricoltura ed il Liceo Scientifico Galilei (sezione associata del classico campobassano), entrambe con sedi nel comune più grande dell'area, Riccia. E mentre del futuro dello Scientifico in quanto ad accorpamenti (resterà insieme al Liceo Classico o si accoderà all'Istituto Comprensivo riccese?) si sta discutendo, mentre futuri allievi e rispettivi genitori stanno compiendo la propria scelta, il Liceo si autopresenta, dopo anni ed anni di presenza sul territorio, che ha visto aprirne i battenti, per la prima volta, nel 1962. Attualmente la scuola conta 186 iscritti, provenienti da Riccia e dai paesi dei dintorni (soprattutto Ceremaggiore, Jelsi e qualche centro della provincia di Benevento). Tra il 2007/2008 ed il 2008/2009 c'è stato un aumento di iscritti, che ha permesso il proseguimento della doppia sezione (A-B) costituitasi qualche anno fa. Tradizionalmente, spiega chi al Liceo insegna da tempo e si può dire che lo abbia visto nascere, la popolazione studentesca di Riccia si divide a metà tra Riccia stessa e Campobasso e il trend sembrerebbe confermato negli ultimi anni, che vedono un 50% di studenti restare in paese per l'istruzione secondaria e la restante parte fare i pendolari verso la città, che del resto offre un ventaglio formativo più

ampio. Autonomo fino agli inizi degli anni '90, il Liceo è stato poi accorpato ad altre scuole e dal 1996

è insieme al Liceo Classico Pagano. Entrambi i corsi esistenti seguono il Piano Nazionale di Informatica,

un indirizzo che pone molto rilievo sulla formazione scientifica e la caratteristica della scuola, secondo

una definizione del vicepresidente Santino D'Elia, è quella di essere "di qualità e non selettiva", se per se-

lezione si intende il classico spartiacque tra promozione e bocciatura. "Il nostro obiettivo non è tracciare una linea netta tra chi è dentro e chi è fuori l'anno scolastico; cerchiamo di selezionare in modo intelligente, tenendo conto del rendimento e di altri aspetti che possiamo curare grazie al fatto che la nostra non è una scuola affollata e abbiamo modo di seguire bene gli studenti" - spiega D'Elia specificando che, contemporaneamente, il Liceo di cui è fiduciario non trascura le eccellenze, come ha fatto notare anche il Dirigente Scolastico Libero Arcari in occasione della premiazione di un'alumna licenziatasi con 110 e lode, avvenuta circa un mese fa. La scuola partecipa regolarmente a concorsi indetti da vari Enti, prende parte a progetti e gare relative a diverse discipline (per tre anni consecutivi la sua squadra è arrivata alla fase nazionale delle Olimpiadi della Matematica); tutto questo per promuovere gli studenti più brillanti, che non devono certo essere limitati dal frequentare un istituto "di provincia". "La linea didattica e formativa del Liceo Galilei trova concordi tutti i colleghi per cui lavoriamo in un clima sereno ed efficiente" - spiega ancora il vicepresidente, che pone l'attenzione sull'importanza territoriale del Liceo Scientifico, in un'area interna che lotta su vari fronti contro l'isolamento e lo spopolamento.

Sarebbe auspicabile una maggiore affluenza dai paesi limitrofi, che però non sono avvantaggiati dai collegamenti verso Riccia. Esistono infatti delle autolinee che collegano i centri afferenti allo stesso distretto sanitario con il Poliambulatorio, ma gli orari della ASL non concordano con quelli della scuola.

Per una promozione della scuola superiore riccese, dunque, è importantissima una linea didattica e culturale di qualità, ma non vanno trascurate questioni più pratiche legate agli spostamenti degli alunni pendolari che, anche se volessero, avrebbero serie difficoltà a giungere a Riccia dai paesi dell'area Fortore.



Toro - Saranno effettuati interventi di riqualificazione e messa in sicurezza

## Nuova scuola materna

*La giunta Simonelli approva il progetto esecutivo*

TORO - Una nuova scuola materna.

Nei giorni scorsi la giunta guidata da Simonelli ha approvato il progetto esecutivo per gli interventi di riqualificazione della struttura che ospita la scuola materna. Prosegue l'impegno dell'amministrazione torrese nell'ambito delle iniziative sul progetto della sicurezza nelle scuole. E' stato infatti approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale anche il progetto esecutivo di riqualificazione funzionale della scuola materna Trotta. Il sindaco Angelo Simonelli si è attivato per utilizzare il finanziamento di 120mila euro stanziato nel 2006 dalla FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, in favore del comune di Toro per realizzare i lavori di adeguamento del II ed ultimo lotto dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia paritaria, struttura fortemente danneggiata dal sisma del 2002.

Lodevole l'iniziativa solidaristica della FISM Molise che si è prodigata in opere di sostegno sia nell'ambito della provincia di Campobasso

che di Isernia. La donazione a favore del comune di Toro, deliberata dalla Fondazione della Banca di Pescia e Pistoia, è stata possibile solo grazie al fattivo e determinante impegno della FISM che già in altre occasioni ha favorito il ritorno alla "normalità". Un grazie da parte dell'organizzazione va agli amministratori torresi che si sono adoperati per la realizzazione, con propri fondi e in tempi rapidi, di tutte le opere del primo lotto. Il costo per effettuare i lavori di riqualificazione del II lotto è di circa 135mila euro. Responsabile del progetto, realizzato dallo studio associato MoDi di Campobasso, è l'ingegnere Nicola Cefaratti. I lavori interesseranno in particolare la parte esterna e l'area circostante l'edificio scolastico Trotta.

Nel progetto è prevista inoltre anche la costruzione di strutture ludico ricreative per i bambini.

Il tutto realizzato nel rispetto dei termini di sicurezza previsti dalla legge in materia di edilizia scolastica.

L'approvazione da parte della giunta comunale di quest'ultimo progetto rappresenta un altro fondamentale passo in avanti nel programma di ricostruzione post-sisma; intervento che conferma l'attenzione dell'amministrazione comunale verso i servizi per l'infanzia.

La legislatura guidata dal sindaco Simonelli pian piano sta consegnando ai cittadini torresi scuole rinnovate e sicure. A rammentare i disagi del terremoto, vissuti e non ancora superati il sindaco Simonelli: «In seguito al sisma il comune ha perso i suoi principali luoghi di aggregazione.

Dopo anni di attesa e con grandi sforzi da parte dell'intera comunità si sta tornando gradualmente alla normalità. Non possono non essere che felice che il nostro paese torni ad averescole degne di tale nome, dove insegnanti e alunni possono assolvere serenamente e proficuamente ai loro compiti».

**M Finella**